

Provincia di Oristano

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Uda

Dott. Marco Atzei

Dott.ssa Lucia Biagini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 159 del 19.01.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati per gli enti locali territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, della Provincia di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano Lì, 19.01.2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giuseppina Uda _____

Dott. Marco Atzei _____

Dott.ssa Lucia Biagini _____

SOMMARIO

<u>1. PREMESSA</u>	4	
<u>2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</u>	4	
<u>3. DOMANDE PRELIMINARI</u>	5	
<u>4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE</u>	5	
<u>5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025</u>	7	
<u>5.1 Debiti fuori bilancio</u>	8	
<u>6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028</u>	9	
<u>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</u>	9	
<u>6.3. Equilibri di bilancio</u>	11	
<u>6.4. Previsioni di cassa</u>	13	
<u>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</u>	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
<u>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</u>	14	
<u>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</u>	14	
<u>6.8. Nota integrativa</u>	15	
<u>6.9. Conquagli Fondi Covid-19</u>	15	
<u>7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI</u>	15	
<u>7.1 Entrate</u>	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
<u>7.2 Spese per titoli e macro aggregati</u>	20	
<u>7.3 Spending review</u>	22	
<u>7.4. Spese in conto capitale</u>	23	
<u>8. FONDI E ACCANTONAMENTI</u>	23	
<u>8.1. Fondo di riserva di competenza</u>	23	
<u>8.2. Fondo di riserva di cassa</u>	24	
<u>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</u>	24	
<u>8.4. Fondi per spese potenziali</u>	25	
<u>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</u>	26	
<u>8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</u>	27	
<u>9. INDEBITAMENTO</u>	27	
<u>10. ORGANISMI PARTECIPATI</u>	29	
<u>11. PNRR</u>	30	
<u>12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u>	32	
<u>13. CONCLUSIONI</u>	33	

1. PREMESSA

Il collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano composto da

- ✓ Dott.ssa Giuseppina Uda presidente
- ✓ Dott. Marco Atzei componente
- ✓ Dott.ssa Lucia Biagini componente

nominato con deliberazione n. 107 del 21.10.2021 da parte dell'Amministratore Straordinario con i poteri del consiglio provinciale per il triennio 22/10/2021 – 21/10/2024 e rinnovato per il triennio 27/11/2024 – 27/11/2027 con delibera n. 129 del 27.11.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 31/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Presidente della Provincia in data 31.12.2025 con delibera n. 37, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Che successivamente la documentazione è stata integrata a seguito di nostra richiesta, con dati prospettati e documenti fino alla data odierna,
- Che il collegio ha effettuato verifiche e approfondimenti singolarmente e collegialmente;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi;
- vista l'affermazione riportata nella nota integrativa in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, che sono suffragate da analisi dei dirigenti dei settori competenti nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL di cui allegato 1 del D.Lgs 118/2022 avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La provincia di Oristano registra una popolazione al 01.01.2025, di 147.894 abitanti di cui 72.957 di sesso maschile e 74.937 di sesso femminile.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sul DUP ha espresso parere con verbale n. 158 del 16.01.2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione dell'A.S. n. 99 del 30.07.2025.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, oltre che in sede di DUP, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO (principio contabile 4/1).

Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Il tal senso l'Amministratore Straordinario dell'Ente ha approvati i seguenti atti:

- ✓ delibera n. 40 del 31/03/2025 "Approvazione del PIAO 2025/2027", sezione 3.3 - fabbisogno del personale 2025/2027, nella quale si dà atto che non sono state rilevate situazioni di sovrannumero e di eccedenza di personale dirigente e non dirigente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ delibera n. 109 del 22/08/2025 "PIAO 2024-2026 sezione 3.3 - fabbisogno del personale 2025/2027 – stralcio.";
- ✓ delibera n. 121 del 19/09/2025 "PIAO 2024-2026 sezione 3.3 - fabbisogno del personale 2025/2027 – stralcio.";

L'organo di revisione osserva che l'ente entro il 31 gennaio dovrà aggiornare il Piao per le annualità 2026/2028 tenendo conto del limite delle risorse compatibili con il bilancio di previsione 2026/2028 oggetto di esamina.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto non sono previsti affidamenti di incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Amministratore Straordinario con i poteri del Consiglio ha approvato con delibera n. 71/2025 del 11/06.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/06/2025 con verbale n. 140.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 58.090.061,65
a) Fondi vincolati	€ 44.263.192,44
b) Fondi accantonati	€ 8.992.865,74
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.243.726,07
d) Fondi liberi	€ 3.590.277,40

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 21.532.052,29.

- Quote accantonate 1.360.015,60 Euro
- Quote vincolate 15.909.790,95 Euro
- Quote destinate agli investimenti 1.132.245,74 Euro
- Quote disponibili 3.130.000,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 143 del 26.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che sono state acquisite dai dirigenti le attestazioni dei sulla insussistenza dei debiti fuori bilancio nel processo formativo delle previsioni di bilancio 2026/2028.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio per le previsioni 2026/2028 ad eccezione di quanto affermato dal dirigente del settore finanziario dell'Ente che riporta: in merito all'attestazione relativa alla sussistenza di debiti fuori bilancio ex Art. 194 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 da riconoscere e finanziare, si comunica quanto segue:

Lett. a) originati da sentenze esecutive e non riconosciuti:

- Con riferimento ad altre sentenze per cui ricorre la fattispecie di debito fuori bilancio esistente ad oggi, non si è proceduto al riconoscimento del debito stante il proseguo del contenzioso in successivi gradi di giudizio.

Si rappresenta che, anche questa circostanza, il debito eventualmente da riconoscere viene compreso nella stima del rischio contenzioso, sulla base del grado di rischio stimato, per gli opportuni accantonamenti sull'apposito fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione e tuttavia si dà evidenza al fatto che il prospetto dei rischi da contenzioso con le somme da accantonare deve essere costantemente aggiornata in fase di predisposizione del bilancio tecnico, del bilancio di previsione, del riconoscimento degli equilibri e in fase di rendiconto. L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 21.532.052,29	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 22.464.582,80	€ 18.695.758,64	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.114.500,00	€ 8.717.500,00	€ 8.717.500,00	€ 8.717.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 25.592.290,80	€ 23.624.026,11	€ 23.343.440,29	€ 19.484.673,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.442.977,60	€ 1.275.169,48	€ 1.275.669,48	€ 1.276.169,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.192.966,02	€ 17.688.917,19	€ 18.465.498,53	€ 3.671.622,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.729.000,00	€ 6.719.000,00	€ 6.719.000,00	€ 6.719.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 98.068.369,51	€ 76.720.371,42	€ 58.521.108,30	€ 39.868.965,12

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 35.945.838,42	€ 33.510.104,87	€ 32.082.499,06	€ 28.806.159,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 55.193.663,36	€ 35.235.087,06	€ 18.931.748,53	€ 3.935.372,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.199.867,73	€ 1.256.179,49	€ 787.860,71	€ 408.433,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.729.000,00	€ 6.719.000,00	€ 6.719.000,00	€ 6.719.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 98.068.369,51	€ 76.720.371,42	€ 58.521.108,30	€ 39.868.965,12

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha

applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 18.695.758,64
FPV di parte corrente applicato	€ 1.737.338,77
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 16.958.419,87
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 18.695.758,64
FPV corrente:	€ 1.737.338,77
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.737.338,77
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 16.958.419,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 16.958.419,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 795.205,73
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 942.133,04
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.737.338,77
Entrata in conto capitale	€ 16.958.419,87
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 16.958.419,87
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 18.695.758,64

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1737338,77	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33616695,59	33336609,77	29478343,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33510104,87	32082499,06	28806159,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		32977,20	32977,20	32977,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1256179,49	787860,71	408433,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente^(B)		587750,00	466250,00	263750,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16958419,87	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17688917,19	18465498,53	3671622,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	35235087,06	18931748,53	3935372,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-587750,00	-466250,00	-263750,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		587750,00	466250,00	263750,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		587750,00	466250,00	263750,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 84.357.402,53	€ 83.793.523,63	€ 85.695.250,10
di cui cassa vincolata	€ 50.352.104,62	€ 49.258.273,09	€ 52.695.886,51
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa tengono conto nel complesso delle previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui pur riscontrando che la peculiarità delle entrate della provincia non risente di periodi di riscossioni eccedenti l'anno.

Va segnalato che l'Ente ha un fondo cassa di elevate dimensioni rispetto alla spesa annuale e che il tempo medio ponderato di pagamento è di 21 giorni su una media di pagamenti annuali di 8.474.466,98 circa.-

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi anche se si ritiene di segnalare che la operatività del settore tecnico, con particolare riferimento alle opere sulla viabilità, è storicamente particolarmente lento.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL, nel rispetto della attestazione del dirigente dott. Mariano Meloni in relazione alla veridicità delle previsioni di entrata e delle spese.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Si Sottolinea che l'art. 17-ter del D.L. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità per gli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, queste economie.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia **correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente per gli anni 2026-2027-2028, in relazione ai conguagli per fondi covid-19, ha previsto la copertura con la quota di avanzo vincolato, già risultante nel rendiconto 2024.

Le somme verranno stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “Trasferimenti correnti a Ministeri”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri» come inserite nell'esercizio 2026 nei capitoli seguenti: 26 - Cap 18454 per € 13.634,50 - Cap 18455 e per € 150.869,75.

6.9. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate proprie dell'ente (Titolo I)

La delibera del Presidente Provinciale, n° 37 del 31/12/2025 che, ha approvato lo schema di bilancio 2025/2027, richiama le delibere di approvazione delle aliquote relative a esercizi precedenti e decorrenti dal 2018 e pertanto validi anche per le annualità 2026/2028.

Le entrate proprie dell'ente provinciale sono costituite dalla IPT, dalla R.C.A., dalla T.Efa e dal canone patrimoniale. Il resto è costituito dalle entrate statali e regionali nella forma di fondo unico regionale.

Le entrate tributarie del TITOLO I ammontano a complessive € 8.717.500,00 per ciascun anno del triennio considerato.

Nello specifico le entrate proprie sono:

Imposta su assicurazioni contro la responsabilità civile. Ente ha deliberato con delibera dell'A.S n°16/2019 del 18/02/2019 avente ad oggetto: aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro le responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto Legge 419/2019 convertito in legge 172 del 18/02/1992. L'ente incassa il 16% dell'imposta su RCA su base provinciale e nella previsione 2026/2028 è di € 4.150.000 per ciascun anno.

La previsione di entrata è in coerenza con la entrata storica e prudenziale.

IPT. Ente ha deliberato con delibera dell'A.S n°54/2018 del 26/06/2018 avente ad oggetto: tributi provinciali. Determinazioni delle aliquote per l'anno 2018.

L'ipt significa imposta di trascrizione ed è applicata sulla circolazione giuridica della proprietà dei beni al PRA. Le tariffe sono stabilite da decreto ministero delle infrastrutture e trasporti. L'Ente ha stabilito l'applicazione dell'aliquota massima del 30% di maggiorazione sulla tariffa base.

L'ente presume di incassare su base provinciale e nella previsione 2026/2027/2028 di € 3.850.000,00 per anno.

La previsione di entrata è in coerenza con la entrata storica e prudenziale.

T.EFA. Ente ha deliberato con delibera dell'A.S n°54/2018 del 26/06/2018 avente ad oggetto: tributi provinciali. Determinazioni delle aliquote per l'anno 2018.

Il tributo Tefa è un tributo riguardante l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, la riscossione dei tributi è stata affidata ai Comuni fino al 2019 i quali incassano la somma che successivamente veniva ripartita per il 95% ai Comuni e il 5 percento alla Provincia.

Attualmente, il tributo perviene autonomamente alla Provincia attraverso il modello di pagamento F24 pagato dal contribuente evitando, quindi, il passaggio intermedio nelle casse comunali. È un tributo relativo allo smaltimento dei rifiuti, al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi e delle emissioni nonché alla tutela, difesa e valorizzazione del suolo, commisurato percentualmente alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora T.A.R.I. -art. 19, D.gs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa provinciale è basata su una percentuale della T.A.R.I. La manovra fiscale consente alla Provincia di deliberare annualmente una variazione tariffaria fino ad un massimo del 5% della TARI: tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco degli aumenti tariffari.

Non si prevede pertanto un aumento di gettito TARI e di conseguenza del correlato introito TEFA.

Negli anni successivi l'introduzione del metodo normalizzato dovrebbe aumentare il gettito impositivo TARI e, di conseguenza, anche quello TEFA. La previsione è fatta sulla base della cassa e non sulla competenza, in via prudenziale. Tuttavia, andrebbe monitorata l'entrata e la sua riscossione vista la complessità di una corretta previsione di entrata per competenza.

L'ente presume di incassare su base provinciale e nella previsione 2026/2028 di € 700.000,00 per anno.

La previsione di entrata è in coerenza con la entrata storica e prudenziale

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026/2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 23.624.026,11	€ 4.095.371,13	€ 23.343.420,29	€ 3.995.785,31	€ 19.484.673,64	€ 199.716,26
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 8.364.358,15	€ 186.942,00	€ 8.364.351,15	€ 186.935,00	€ 8.177.416,15	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 15.259.667,96	€ 3.908.429,13	€ 14.979.069,14	€ 3.808.850,31	€ 11.307.257,49	€ 199.716,26
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 23.624.026,11	€ 4.095.371,13	€ 23.343.420,29	€ 3.995.785,31	€ 19.484.673,64	€ 199.716,26

FONDO UNICO REGIONALE € 5.638.735,66

Tra le entrate del Titolo II hanno un valore specifico importante le entrate del FONDO UNICO REGIONALE (L.R 29 maggio 2007 n°2). Per il triennio considerato si riducono le previsioni rispetto alle previsioni dell'annualità 2025 ossia € 5.638.735,66 per anno.

CONTRIBUTO PER ADDIZ SU ACCISA SU ENERGIA ELETTRICA € 2.097.022,00

Contributo per il reintegro minor gettito per gli enti locali sull'addizionale comunale e provinciale dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica, sempre nel rispetto del principio di attendibilità, si è ritenuto opportuno iscrivere la somma di € 2.097.022,00, pari all'importo assegnato nel 2024, per il triennio 2026-2028.

TRASFERIMENTI ERARIALI € 1.129.440,91

Contributo ordinario (trasferimenti erariali): per il triennio 2026-2028 è stato iscritto l'importo riconosciuto e trasferito nell'esercizio 2025 (al netto delle riduzioni) così come indicato nel sito Finanza Locale:

TRASFERIMENTI REGIONALE EX CRAAI € 1.786.480,60

Trasferimento Regionale finanziamento EX CRAAI: anche per questo trasferimento, sono state iscritte le somme accertate nell'esercizio 2024 pari a € 1.786.480,60.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Canoni di concessioni e diritti reali di godimento	217.602,00	218.102,00	218.602,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	267.602,00	268.102,00	268.602,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 87.500,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente in Nota Integrativa indica il metodo utilizzato per la quantificazione del FCDE. Va rilevato che anche in sede di rendiconto il FCDE è sempre esiguo per via della natura delle entrate e perché l'accertato è effettuato in base al principio di cassa.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 52.368,61	€ 57.876,97	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	

Ai sensi dell'art. 1, Legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 816, a decorrere dal 1° gennaio 2021 anche le province, al pari dei comuni e delle città metropolitane riscuotono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di 15 spazi e aree pubbliche, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il presupposto del canone è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo o aree pubbliche o comunque beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia (strade, corsi, piazze ecc.). Ai sensi del comma 821, art. 1, della richiamata Legge n. 160/2019, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale.

Rispetto al potenziale di tassazione l'entrata è molto modesta e, ad avviso del collegio, richiederebbe l'istituzione di un servizio più articolato e organizzato al fine di consentire maggiori entrate per l'Ente.

7.1.4. Proventi da irregolarità

I proventi da irregolarità amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
proventi per irregolarità da imprese	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00
proventi per irregolarità da famiglie	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 153.500,00	€ 153.500,00	€ 153.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 18.062,20	€ 18.062,20	€ 18.062,20
Percentuale fondo (%)	11,77%	11,77%	11,77%

Su questa entrata si ritiene che l'ente debba prestare molta attenzione nella fase dell'entrata e soprattutto debba accelerare il sistema di riscossione delle entrate da violazioni.

L'Ente in Nota Integrativa indica le motivazioni circa la congruità della previsione dell'entrata e della ragione per la quale è stato effettuato un accantonamento al FCDE di modesta entità rispetto alla previsione delle relative entrate.

Le ragioni sono da attribuire:

✓ per le sanzioni e i proventi in generale derivanti dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e gli illeciti sono state previste entrate in linea con i flussi di riscossione rispetto agli importi accertati e si è ritenuto adeguato il fondo di crediti di dubbia esigibilità.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.453.309,80	€ 8.707.890,57	€ 7.620.485,70	€ 7.492.730,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 575.753,69	€ 594.116,69	€ 519.366,91	€ 510.582,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 12.012.419,07	€ 9.100.188,77	€ 9.046.705,12	€ 6.203.464,05
104	Trasferimenti correnti	€ 15.442.919,19	€ 14.451.311,02	€ 14.274.964,68	€ 14.036.676,18
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 158.686,39	€ 102.374,63	€ 48.973,45	€ 9.983,87
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.100,00	€ 41.900,00	€ 40.400,00	€ 40.400,00
110	Altre spese correnti	€ 2.237.909,63	€ 512.323,20	€ 531.603,20	€ 512.323,20
Totale		37.939.097,77	33.510.104,88	32.082.499,06	28.806.159,91

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ha ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della

Legge 296/2006 rispetto al valore 2008,

- con il rispetto del valore soglia della capacità assunzionale di province e delle città metropolitane ai sensi del DM 11 GENNAIO 2022 applicabile alle province e alle città metropolitane;
- che il valore per fascia demografica è pari al 16,80% (spesa personale/entrate correnti);
- che il valore soglia è inferiore al 20,80%;

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente ha dichiarato in atti che non si avvarrà di collaboratori autonomi.

Si rammenta che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui:

- le risorse relative alla spending review di cui alla Legge n. 207/2024 art 1, c. 788 e 789 per € 107.346,00 per il triennio 2026/2028;
- le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533/534/535) per l'annualità 2026 € 161.941,00, per l'annualità 2027 € 160.915,00 per l'annualità 2028 e € 160.652,00

Rapporti con lo Stato ex legge n°190/2014 e concorso alla finanza pubblica

A seguito della legge 190/2014 la partecipazione delle province alla finanza pubblica è stata caratterizzata da incertezza in termini di contributi pubblici sia nella sua previsione quantitativa e sia nella modalità di trattamento contabile. Alla luce della recente circolare 70/2022 della funzione Pubblica e della circolare 18/2021 sono stati definiti i rapporti tra lo Stato e l'amministrazione provinciale che ha ottemperato come segue:

- ✓ per la parte di € 7.025.753,85 è stata iscritta sia nella spesa che nella entrata nel bilancio di previsione 2026 ripartita in:
- ✓ € 996.686,72 quale contributo per Provincie art.6 DPCPM 2017;
- ✓ € 3.978.756,31 quale contributo 2019 e successivi art.15 DL 50/2017;
- ✓ € 2.050.310,82 quale contributo art 1, co 872 L. n°160/2019;
- ✓ nel bilancio di previsione 2026 è stata iscritta solo in parte spesa di € 5.854.333,46.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 35.235.087,06;
- per il 2027 ad euro 18.931.748,53;
- per il 2028 ad euro 3.935.372,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 160.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 160.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 160.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di

contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 32.977,20	€ 32.977,20	€ 32.977,20

- ✓ gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato le modalità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ha evidenziato anche in Nota integrativa che la previsione delle entrate del Titolo I avviene quasi esclusivamente per cassa e quelle iscritte nel Titolo II e IV riguardano principalmente finanziamenti che, secondo il disposto del Principio Contabile Applicato 4/2, non devono essere inclusi nel calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Tutto considerato il fondo CDE, è da ritenersi complessivamente adeguato e, pur in deroga con il metodo ordinario e della media ponderata, l'Ente ha dimostrato di aver effettuato le valutazioni improntate alla prudenza e alla pragmaticità.

L'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media aritmetica dei semplici rapporti, tenendo conto che la parte di entrata da riscuotere per la parte accertata dell'esercizio 2026, è inferiore al FCDE.

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 anche per il fondo rischi contenzioso, è pari a zero. E nulla è stato accantonato per l'esercizio 2025 ad eccezione di € 4.000,00 a fronte di un rischio potenziale generico come da allegato

L'Organo di revisione ha verificato che:

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 107.346,00		€ 107.346,00		€ 107.346,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	

Se l'organo di revisione dovesse valutare l'adeguatezza degli stanziamenti alla missione 20, programma 3, del bilancio di previsione 2025/27, il parere non sarebbe positivo sulla stessa adeguatezza, pur rilevando che l'accantonamento di rischi da contenzioso da effettuare alla missione 20, programma 3 è riconducibile a quello sorto nell'esercizio precedente. il rischio contenzioso e gli accantonamenti per il concorso alla finanza pubblica sono monitorati e consentono di ottemperare agli obblighi di legge in maniera adeguata.

Sotto il profilo del presidio del rischio, l'ente evidenzia che ha diverse risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto che possono riassumersi come da prospetto che segue:

Accantonamenti rischi generici	200.000,00
--------------------------------	------------

accantonamento contratto SPO	600.000,00
accantonamenti contrattuali dipendenti	150.000,00
intervento ist. Viale DIAZ	720.000,00
accantonamenti contrattuali dipendenti	23.002,80
accantonamento fine mandato	59.538,21
accantonamento concorso alla finanza pubblica	1.355.603,10
totali altri accantonamenti	3.108.144,11

Si dà quindi evidenza della presenza nel risultato di amministrazione presunto di somme accantonate e destinate al fondo contenzioso di € 3.396.938,0991 con un utilizzo, molto modesto, nel corso del 2024 di sole € 60.434,91.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per un importo di € 150.000,00 e di € 23.002,80. Gli accantonamenti sono da intendersi per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028 e per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

L'Organo di revisione ritiene che entro l'approvazione del prossimo rendiconto relativo all'esercizio 2025 vadano meglio quantificate tali risorse e attribuite ad ogni previsione contrattuale.

Per quanto riguarda l'accantonamento fine mandato è da ritenersi che tale accantonamento debba essere intesa come una mera natura prudenziale ma che non può essere considerata autorizzazione alla liquidazione dello stesso compenso riferito al mandato commissariale cessato nel 2024.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ha esplicitato in Nota integrativa le motivazioni per le quali può affermare di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non ritiene di essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetti i criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio occorre effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ✓ ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ✓ ha riportato nella Nota Integrativa i dati necessari ad affermare la non obbligatoria con aggiornamento dei dati al 2° semestre 2024 con stampa al 30/08/2024;
- ✓ ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa e pur tuttavia rileva che:
 1. entro il 31/12/2025 deve verificare la correttezza dei dati inseriti nella piattaforma e definire con fornitori eventuali posizioni ancora aperte;
 2. entro il 28 febbraio 2026 adottare una delibera del Presidente Provinciale in cui vengano dettagliati con importi e dati, le ragioni di applicazione o non applicazione della normativa sull'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 per un importo di € 107.346,00

Il quadro normativo prevede che il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna. Sono esclusi enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente **di dover indicare** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	5.060.510,50	3.652.341,13	2.452.473,40	1.196.293,91	408.433,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	1.408.169,37	1.199.867,73	1.256.179,49	787.860,71	408.433,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.652.341,13	2.452.473,40	1.196.293,91	408.433,20	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	212.457,43	158.686,39	102.374,63	48.973,45	9.983,87
Quota capitale	1.408.169,37	1.199.867,73	1.256.479,49	787.860,71	408.433,21
Totale fine anno	1.620.626,80	1.358.554,12	1.358.854,12	836.834,16	418.417,08

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	212.457,43	158.686,39	102.374,63	48.973,45	9.983,87
entrate correnti	31.382.758,49	34.652.345,05	33.866.371,45	35.150.068,40	33.616.695,59
% su entrate correnti	0,68%	0,46%	0,30%	0,14%	0,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita se non la modesta perdita di €995 di cui il 9% è il capitale sociale dell'ente.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente non contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto i bilanci chiusi al 31/12/2024 delle società partecipate hanno conseguito un utile ad eccezione del Consorzio turistico Horse Country come rappresentano i seguenti risultati

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Risultato esercizio 2024	Quota ente	Fondo
S.P.O. S.R.L.	€ 101.346,00	100%	
Consorzio industriale Provincia di Oristano	€ 70.098,00	20%	
Consorzio UNO	€ 3.205,00	9,10%	
Consorzio Turistico Horse Cauntry	-€ 995,00	9%	
G.A.L. Giudicato d'Arborea S.C.a.r.l. (inattiva)		25,00%	
TOTALE		1,64	0,00

[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2025, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni e si suggerisce il continuo e costante monitoraggio, ancorchè necessari di continuo monitoraggio e attenzione costante.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

▼	Oggetto	CUP	RUP	Fonte di finanziamento	Importo intervento	Stato del procedimento al 31/12/2025	▼
1	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale degli edifici sedi degli istituti Agrario Alberghiero Don Deodato Meloni siti in Oristano in località Palloni Nuraxinieddu.	F18B20000240001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	900.000,00 €	lavori in corso di esecuzione.	
2	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale dell'edificio sede dell'Istituto Magistrale B. Croce sito in Oristano nella via D'Annunzio.	F18B20000250001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	950.000,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
3	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'Istituto Polivalente sito in Oristano nella via a. Diaz.	F18B20000260001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	870.000,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
4	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale negli edifici sede dell'Istituto Tecnico Industriale Othoca sito in Oristano nella via Zara.	F18B20000270001	GIAN MATTEO TRONCI	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	290.000,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
5	Lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento funzionale nell'edificio sede del Liceo Pischedda, sito in Bosa nella via Alghero.	F68B20000270001	GIAN MATTEO TRONCI	Decreto MIUR 13/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	462.472,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
6	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DON DEODATO MELONI SITO IN ORISTANO LOCALITA' NURAXINIEDDU.	F17H21001500001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	860.000,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
7	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA LICEO PISCHEDDA SITO IN BOSCA NELLA VIA ALGHERO.	F67H21001710001	GIAN MATTEO TRONCI	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	345.000,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
8	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI SEDE DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE OTHOCA SITO IN ORISTANO NELLA VIA ZARA.	F17H21001560001	GIAN MATTEO TRONCI	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	254.042,00 €	lavori ultimati. In corso di Collaudo	
9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ALCUNI EDIFICI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI BOSCA.	F37H21001690001	PIER PAOLA CORRIAS	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	230.000,00 €	lavori in corso di esecuzione	
10	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO, DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO MARIANO IV SITO IN ORISTANO NELLA VIA MESSINA.	F17H21001510001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	850.000,00 €	lavori ultimati. C.R.E. approvato con det. n. 339 del 17/04/2025	
11	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LORENZO MOSSA SITO IN ORISTANO NELLA VIA CARBONI.	F17H21001550001	FABIO SALE	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	400.000,00 €	lavori ultimati. C.R.E. approvato con det. n. 536 del 12/06/2025	
12	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO CARLO CONTINI SITO IN ORISTANO NELLA VIA GENNARGENTU.	F17H21001540001	GRAZIANO PLANA	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	650.000,00 €	lavori ultimati. C.R.E. approvato con det. n. 365 del 28/04/2025	
13	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO LICEO CLASSICO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO.	F17H21001520001	GIAN MATTEO TRONCI	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	630.000,00 €	lavori ultimati. Collaudo approvato con det. n. 399 del 12/05/2025	
14	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE NELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO IPSIA SITO IN GHILARZA NELLA VIA TIRSO.	F27H21001900001	PIER PAOLA CORRIAS	Decreto MIUR 217/2021 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	350.000,00 €	lavori ultimati. C.R.E. approvato con det. n. 816 del 18/12/2025	
15	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'Istituto Polivalente sito in Oristano nella via A. Diaz.	F15F21002510006	GIAN MATTEO TRONCI	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	874.500,00 €	lavori in fase di redazione di una perizia di variante. Di prossima ultimazione	
16	Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra di pertinenza dell'Istituto Liceo Scientifico Mariano IV sito in Oristano nella via Messina	F15F22000660006	GIAN MATTEO TRONCI	DDG MIUR 45/2022 - PNRR - M4C1 Inv. 1.3	660.000,00 €	lavori ultimati. In corso di redazione il C.R.E.	
17	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO B. CROCE SITO IN ORISTANO NELLA VIA G. D'ANNUNZIO	F17G22000020006	GIAN MATTEO TRONCI	Scorrimonto palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	90.500,00 €	lavori ultimati. In corso di Redazione il C.R.E.	
18	RIQUALIFICAZIONE DI AREE SPORTIVE ALL'APERTO DI PERTINENZA DEL PLESSO SCOLASTICO LICEO DE CASTRO SITO IN ORISTANO NELLA PIAZZA ALDO MORO	F17G22000030006	GIAN MATTEO TRONCI	Scorrimonto palestre - PNRR - M4C1 Inv. 3.3	66.500,00 €	lavori ultimati. In corso di redazione il C.R.E.	
				TOTALE	9.733.014,00 €		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano veloci i tempi di rendicontazione

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016,

non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Giuseppina Uda

f.to Lucia Biagini

f.to Marco Atzei